

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 243

Estratto del processo verbale della seduta n. 64 del 14 aprile 2015

Oggetto: riduzione temporanea dell'assegno vitalizio sensi dell'articolo 3 della legge regionale 13 febbraio 2015 n. 2, per il periodo 1° marzo 2015 – 30 giugno 2018. Prima integrazione.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Daniele Gerolin
Bruno Marini
Claudio Violino

Assistono:
il Segretario generale Augusto Viola
il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Riduzione temporanea dell'assegno vitalizio sensi dell'articolo 3 della legge regionale 13 febbraio 2015 n. 2, per il periodo 1° marzo 2015 – 30 giugno 2018. Prima integrazione.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 2, con il quale si dispone che a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore della medesima legge regionale, e sino al 30 giugno 2018, l'assegno vitalizio e la sua quota previsti e disciplinati dalle leggi regionali 13 settembre 1995, n. 38, e 12 agosto 2003, n. 13, siano ridotti nel loro ammontare mensile lordo secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella A allegata alla legge regionale 2/2015, ovvero, secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella B qualora il beneficiario sia in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 3 della legge regionale 2/2015, le riduzioni previste al comma 1 del medesimo articolo 3 non trovano applicazione qualora l'importo dell'assegno e della sua quota sia pari o inferiore a 1.500,00 euro mensili lordi;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 2/2015, l'importo dell'assegno vitalizio e della sua quota, a seguito delle riduzioni previste al medesimo comma dell'articolo 3, non possa essere comunque inferiore a 1.500,00 euro mensili lordi;

CONSIDERATO, infine, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 2/2015, nel caso l'assegno vitalizio venga corrisposto sia in relazione al mandato di consigliere regionale che in relazione alla carica di assessore regionale, le disposizioni di cui all'articolo 3 trovano applicazione relativamente all'importo risultante dalla somma dei due assegni, determinato secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 1, della legge regionale 13/2003;

VISTO il comma 2 dell'articolo 3, della legge regionale 2/2015, con cui si prevede che, ai fini della riduzione di cui al comma 1, il beneficiario dell'assegno vitalizio e della sua quota sia tenuto a darne comunicazione formale entro quindici giorni dall'entrata in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 2/2015 con cui si prevede che, in sede di prima applicazione, e qualora il beneficiario dell'assegno vitalizio e della sua quota sia già in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale, la comunicazione di cui all'articolo 3, comma 2, debba essere effettuata entro trenta giorni decorrenti dall'entrata in vigore della medesima legge regionale;

VISTA la propria deliberazione n. 236, del 18 marzo 2015, con la quale gli assegni vitalizi e le relative quote, in erogazione ai sensi delle leggi regionali 13 settembre 1995, n. 38, e 12 agosto 2003, n. 13, sono stati ridotti nel loro ammontare mensile lordo secondo quanto previsto dalla legge regionale 2/2015;

CONSIDERATO, altresì, che con la medesima deliberazione n. 236, del 18 marzo 2015, è stato disposto di rinviare a successive deliberazioni, in esito alle comunicazioni previste agli articoli 3, comma 2, e 13 della legge regionale 2/2015, la riduzione degli assegni vitalizi e relative quote, mediante applicazione delle percentuali di riduzione previste dalla tabella B allegata alla medesima legge regionale 2/2015;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 10 aprile 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Nereo Battello, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 2 aprile 2015, con la quale - omissis -, beneficiario della quota dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere regionale Alfredo Berzanti secondo quanto previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di quota di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 20 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Milos Budin, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 20 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Diego Carpenedo, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 18 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Angelo Compagnon, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 13 aprile 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Antonino Cuffaro, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 20 marzo 2015, con la quale - omissis -, beneficiaria della quota dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere regionale Alfeo Mizzau secondo quanto previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di quota di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 27 marzo 2015, con la quale - omissis -, beneficiaria della quota dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere regionale Francesco De Carli secondo quanto previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di quota di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 13 aprile 2015, con la quale - omissis -, beneficiaria della quota dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere

regionale Arnaldo Baracetti secondo quanto previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di quota di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 10 aprile 2015, con la quale - omissis -, beneficiaria della quota dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere regionale Bruno Giust secondo quanto previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di quota di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 20 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Paolo Micolini, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 26 marzo 2015, con la quale - omissis -, beneficiaria della quota dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere regionale Mario Bettoli secondo quanto previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di quota di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 17 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Maria Piccoli, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 20 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Aldo Renzulli, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 30 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Giorgio Rossetti, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuta in data 20 marzo 2015, con la quale l'ex consigliere regionale Giuseppe Ferruccio Saro, beneficiario dell'assegno vitalizio previsto dalla legge regionale 38/1995, ha comunicato di essere altresì in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento nazionale;

ATTESO che con propria deliberazione n. 236, del 18 marzo 2015, gli assegni vitalizi e le relative quote in erogazione ai sensi della legge regionale 38/1995 a Nereo Battello, - omissis - - omissis - , Milos Budin, Diego Carpenedo, Angelo Compagnon, Antonino Cuffaro, - omissis -, - omissis -, - omissis -, - omissis -, Paolo Micolini, - omissis -, - omissis -, Aldo Renzulli, Giorgio Rossetti e Giuseppe Ferruccio Saro sono stati ridotti dal mese di marzo 2015 applicando sull'ammontare mensile lordo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale 2/2015;

CONSIDERATO che gli assegni vitalizi e le relative quote in erogazione ai succitati beneficiari ai sensi della legge regionale 38/1995, secondo quanto dagli stessi comunicato con dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà, sono ridotti secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella B allegata alla legge regionale 2/2015, a decorrere dal 1° marzo 2015 e sino al 30 giugno 2018;

RITENUTO di ridurre, a decorrere dal mese di aprile 2015 e sino al 30 giugno 2018, gli assegni vitalizi e le relative quote in erogazione ai succitati beneficiari ai sensi della legge regionale 38/1995, applicando sull'ammontare mensile lordo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella B allegata alla legge regionale 2/2015, come da allegato 1) che forma parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, di conguagliare quanto erogato nel mese di marzo 2015 a titolo di assegno vitalizio e relativa quota ai succitati beneficiari secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale 2/2015, anziché secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella B allegata alla legge regionale 2/2015, in sede di erogazione degli assegni vitalizi e delle relative quote del mese di aprile 2015;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 38/1995;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

su proposta del Direttore del servizio Amministrativo

all'unanimità

delibera

- di ridurre secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella B allegata alla legge regionale 2/2015, a decorrere dal mese di aprile 2015 e sino al 30 giugno 2018, gli assegni vitalizi e le relative quote in erogazione ai sensi della legge regionale 38/1995 e di cui all'allegato 1) che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di conguagliare quanto erogato nel mese di marzo 2015 a titolo di assegno vitalizio e relativa quota a Nereo Battello, - omissis -, Milos Budin, Diego Carpenedo, Angelo Compagnon, Antonino Cuffaro, - omissis -, - omissis -, - omissis -, - omissis -, Paolo Micolini, - omissis -, - omissis -, Aldo Renzulli, Giorgio Rossetti e Giuseppe Ferruccio Saro secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella A allegata alla legge regionale 2/2015, anziché secondo le percentuali progressive di riduzione previste dalla tabella B allegata alla legge regionale 2/2015, in sede di erogazione degli assegni vitalizi e delle relative quote del mese di aprile 2015.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti il presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE
Morena Barzan

Il numero e gli importi degli assegni vitalizi si possono consultare sul sito del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti, Ex consiglieri.